



**GRUPPO CONSIGLIARE "LEGA SALVINI PREMIER"  
DI CASTELFRANCO EMILIA**



**GRUPPO CONSIGLIARE "LIBERI DI SCEGLIERE"  
DI CASTELFRANCO EMILIA**

- Al Presidente del Consiglio
- Agli Assessori competenti
- Al Segretario Generale
- Al Comando Polizia Locale  
(per le verifiche del caso)

**del Comune di Castelfranco Emilia**

**OGGETTO: INTERROGAZIONE "Perché i lavori per realizzare la ciclabile  
Castelfranco Emilia-San Cesario sul Panaro non  
procedono?"**

**PREMESSO CHE:**

- A specifica interrogazione degli scriventi, l'allora Assessore Architetto Denis Bertoncelli riferiva quanto segue:



CITTÀ DI  
CASTELFRANCO  
EMILIA

**VICE SINDACO DENIS BERTONCELLI**  
Assessorato lavori pubblici e patrimonio, urbanistica, mobilità, rigenerazione  
e sostenibilità urbana e ambientale, decoro e arredo urbano, ciclo integrato  
rifiuti

Piazza della Vittoria, 8  
Segreteria 059/959230  
e-mail: vicesindaco@comune.castelfranco-emilia.mo.it  
pec: comunecastelfrancoemilia@cert.comune.castelfranco-emilia.mo.it

Prot.N. 9819

Castelfranco Emilia, 10 marzo 2021

Spettabili  
Cristina Girotti Zirotti  
Enrico Fantuzzi  
Gruppo Consigliare Lega Salvini Premier

Modesto Amicucci  
Gruppo Consigliare Liberi di Scegliere

E p.c.  
Al Presidente del Consiglio Comunale di Castel Franco Emilia  
Fausto Roncarati

**OGGETTO: RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA PRESENTATA IN DATA 11/01/2021,  
PROT. N° 1090 AD OGGETTO: "CHE FINE HANNO FATTO LE CICLABILI CASTELFRANCO EMILIA – SAN  
CESARIO SUL PANARO?"**

Con riferimento all'interrogazione citata in oggetto, con la presente si risponde quanto segue:

- In merito ai punti n° 1-2-4-5 di cui all'interrogazione si evidenzia come gli stessi siano da ritenersi privi di ogni rilevanza politica, in quanto gli interroganti pongono domande e richieste specifiche di carattere puramente tecnico, ad esclusivo appannaggio degli uffici competenti, in larga parte del Comune di San Cesario sul Panaro. Lo scrivente, pertanto, non ritiene necessaria alcuna risposta al punto ed invita gli interroganti ad avanzare agli uffici apposita richiesta di accesso agli atti;
- E' intenzione dell'Amministrazione comunale di Castel Franco Emilia proseguire le intellecuzioni con il Comune di San Cesario sul Panaro e con la Provincia di Modena al fine di completare i collegamenti ciclopedonali con i territori limitrofi, predisponendo, per quanto di competenza, gli atti necessari e gli interventi giudicati propedeutici. A tal uopo è utile sottolineare come l'Amministrazione comunale abbia già portato avanti e concluso l'asse ciclopedonale in fregio alla Via Loda (SP14), nel tratto di propria competenza e ha ottenuto l'avvio dei lavori per la realizzazione del sottopasso alla Variante alla SS9 "Via Emilia" per il collegamento tra il comparto piscina di Castel Franco Emilia e la Via Viazza in territorio di San Cesario sul Panaro. Infine occorre ricordare come l'Amministrazione comunale di Castel Franco Emilia ha messo in campo negli anni scorsi il primo stralcio di collegamento ciclopedonale su Via Solimei ed è in corso lo studio di proseguimento di detto collegamento fino al limite urbano del territorio.

Rimanendo a disposizione per ogni chiarimento, porgo distinti saluti.

Il Vice Sindaco  
Denis Bertoni

- A successiva "Richiesta atti", il Responsabile del Servizio, Architetto Valeria Ventura, riferiva quanto segue:

Castelfranco Emilia, lì 10/03/2021

Spett.<sup>le</sup>

Consigliere Comunale

**Modesto AMICUCCI**

PEC:

[amicucci.modesto@cert.comune.castelfranco-emilia.mo.it](mailto:amicucci.modesto@cert.comune.castelfranco-emilia.mo.it)

e p.c.

Segretario Comunale

Sindaco

Vice Sindaco

**Oggetto: Richiesta di informazione ai sensi dell'art. 43, co. 2, D. Lgs. 267/2000**

**Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "CASTELFRANCO ECOVILLAGE RETAIL PARK - LOTTO 3" - ambito 51.2 AN parte - RISCONTRO.**

Con riferimento alla richiesta di informazione avanzata da Modesto Amicucci, nella sua qualità di Consigliere Comunale, in data 10/01/2021 ed assunta agli atti con prot. 1391/2021, premesso che:

- a seguito della deliberazione n. 206 del 07/11/2017, con la quale la Giunta Comunale ne ha autorizzato la presentazione, il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "CASTELFRANCO ECOVILLAGE RETAIL PARK – lotto 3" è stato pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente e sul BURERT per 60 giorni, dal 10 gennaio al 12 marzo 2018;
  - sono quindi stati assunti agli atti i seguenti pareri da parte degli Enti competenti:
    - Consorzio della Bonifica Burana, prot. 7738 del 16/02/2018;
    - MIBAC - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. 12918 del 20/03/2018;
    - HERA Spa / INRETE Distribuzione Energia, prot. 11829 del 14/03/2018;
    - ARPAE, Verifica di compatibilità elettromagnetica, prot. 15870 del 12/04/2018;
    - ARPAE, Parere ambientale, prot. 45376 del 20/11/2018 e prot. 9052 del 05/03/2019;
    - AUSL, prot. 50326 del 27/12/2018;
    - Provincia di Modena, Atto del Presidente n. 17 del 28/01/2021, prot. 4335 del 29/01/2021;
-

- come comunicato al soggetto attuatore, POLIS FONDI SGRPA - Fondo LIKIZO, con lettera prot. 49651 del 09/11/2017 - in ottemperanza alle obbligazioni assunte con la Convenzione urbanistica preliminare, sottoscritta in data 17/10/2013 Rep. 40 - l'approvazione del Piano Urbanistico Attuativo in oggetto risulta subordinata all'ultimazione e corretta realizzazione dell'intervento di adeguamento del sottopasso della tangenziale, finalizzato a mettere in sicurezza il collegamento viario (carrabile e ciclabile) dal sub ambito 51.2 AN con via Viazza;
- in data 30/11/2020 POLIS FONDI SGRPA ha dato avvio alle opere di adeguamento del sottopasso della tangenziale, abilitate con Permesso di Costruire rilasciato in data 05/12/2018 prot. 47538 - P.E. n. 16C/2018 - che attualmente sono ancora in corso di esecuzione.

Alla luce di quanto premesso, si comunica quanto segue:

- la Convenzione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "CASTELFRANCO ECOVILLAGE RETAIL PARK - LOTTO 3" potrà essere stipulata solo ad avvenuta approvazione del Piano, che, a sua volta, risulta subordinata all'ultimazione e corretta realizzazione dell'intervento di adeguamento del sottopasso della tangenziale;
- tutti i documenti di Piano, compreso lo schema di Convenzione urbanistica, sono disponibili per la consultazione sul sito web dell'Ente alla sezione [Amministrazione Trasparente | Pianificazione e governo del territorio | Piani Urbanistici Attuativi](#) come risulta dall'avviso del Dirigente del Settore Tecnico e Sviluppo del Territorio, prot. 57238/2017, pubblicato all'Albo Pretorio;
- in allegato alla presente si trasmettono i documenti costitutivi il Permesso di Costruire n. 16C/2018, di seguito elencati:
  - Permesso di Costruire prot. 47538 del 05.12.2018;
  - TAV 01\_stato di fatto (prot. 29743 del 17/07/2018);
  - TAV 02\_stato di progetto (prot. 29743 del 17/07/2018);
  - TAV 03\_comparativa (prot. 29743 del 17/07/2018);
  - TAV 04\_prog fognature (prot. 29743 del 17/07/2018);
  - TAV 05\_prog. illuminazione (prot. 29743 del 17/07/2018);
  - TAV 06\_Progetto ponte (prot. 37580 del 24.09.2018);
  - Tav 07\_Aree di cessione (prot. 37580 del 24.09.2018);
  - Autorizzazione paesaggistica semplificata prot. 36681 del 17.09.2018.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio  
**Dott.ssa Arch. Valeria VENTURA**

Documento elaborato in formato PDF/A, firmato digitalmente ed  
 inviato a mezzo PEC ai sensi delle normative vigenti in materia.

### **CONSIDERATO CHE:**

- A data odierna - e ormai da molti giorni -, come è possibile rilevare dall'altezza dell'erba nelle seguenti fotografie scattate il 25/06/2021, è palese che i lavori sono stati interrotti:



- Dalle stesse fotografie non sembra essere esposto il cartello di cantiere e tale circostanza sarebbe sanzionabile ex art. 44 del D.P.R. 380/2001
- Il D.P.R. 380/2001, all'art. 27, comma 4 prescrive l'**obbligo di esposizione del cartello di cantiere** con i dati sui lavori da eseguire e le relative autorizzazioni.
- Nel caso di lavori privati le dimensioni del cartello sono stabilite dal capitolato speciale d'appalto; nel caso di lavori pubblici sono fissate dalla Circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 1729/UL del 1 giugno 1990 e stabilite nelle **dimensioni minime di 1 mt. di base x 2 mt. di altezza**.
- Le prescrizioni normative per i contenuti del cartello di cantiere sono contenute nelle seguenti norme:
  - a) art. 118, comma 5 del d.lgs. 163/2006 prescrive l'indicazione dei subappaltatori, le categorie dei lavori e i dati identificativi delle imprese;
  - b) art. 12 del DM Sviluppo economico del 22 gennaio 2008, n. 37 prescrive l'indicazione delle imprese installatrici e dei progettisti degli impianti tecnici;
  - c) art. 90, comma 7 del d.lgs. 81/2008 prescrive l'indicazione del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e esecuzione dei lavori.
- Contemporaneamente alla consegna dei lavori è, quindi, necessario che l'impresa esecutrice delle opere predisponga il **cartello di identificazione dei lavori** da installare in prossimità dell'accesso al cantiere; tale cartello dovrà indicare:
  - a. il tipo di opere da realizzare;
  - b. l'importo delle opere da realizzare;
  - c. le modalità di realizzazione (lavori in economia, appalto chiavi in mano, ecc.);

- d. gli estremi dell'autorizzazione o permesso di costruire comunale riguardante le opere da eseguire;
- e. la stazione appaltante (nome ed indirizzo legale);
- f. l'impresa o le imprese esecutrici (nome ed indirizzo legale);
- g. le eventuali imprese subappaltatrici (anche di impianti tecnici);
- h. il nome del progettista architettonico;
- i. il nome del progettista delle strutture;
- j. il nome del progettista degli impianti;
- k. il nome del direttore dei lavori;
- l. il nome degli eventuali direttori operativi o ispettori di cantiere;
- m. il nome del coordinatore per la progettazione (in materia di sicurezza);
- n. il nome del coordinatore per l'esecuzione dei lavori (in materia di sicurezza);
- o. il nome del direttore di cantiere;
- p. i responsabili delle imprese subappaltatrici.

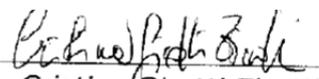
Nel caso di **appalti pubblici** devono essere specificati nel cartello di cantiere anche:

- a) scomposizione dell'importo dei lavori tra opere a base d'asta e oneri sicurezza;
  - b) categorie di lavoro eseguite;
  - c) ribasso d'asta;
  - d) responsabile del procedimento;
  - e) durata dei lavori.
- Nonostante diverse dichiarazioni ricevute nelle sedi istituzionali, a data odierna i lavori non sono stati ancora ripresi.

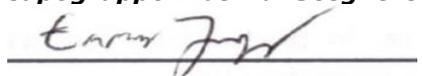
**INTERROGANO IL SINDACO DI CASTELFRANCO EMILIA  
PER SAPERE IN FORMA SCRITTA**

1. Se l'impresa esecutrice dei lavori (ovvero altro soggetto obbligato a farlo) ha apposto il cartello di identificazione dei lavori e, in caso di risposta affermativa, se lo stesso contiene tutte le indicazioni prescritte dalla vigente normativa ovvero, in caso di risposta negativa, se e quali provvedimenti siano stati adottati e nei confronti di chi;
2. Come mai i lavori sono stati fermati ormai da diverso tempo;
3. Se e quando gli stessi riprenderanno e quando è prevista la loro ultimazione;

**Castelfranco Emilia (MO), 25/06/2021.**

  
Cristina Girotti Zirotti  
**Capogruppo Lega Salvini Premier**

  
Modesto Amicucci  
**Capogruppo Liberi di Scegliere**

  
Enrico Fantuzzi  
**Consigliere Lega Salvini Premier**